

## Canteri di Idee

Con la presente mozione, si intende sottoporre all'attenzione dell'Assemblea Nazionale del Comitato per la Difesa dei Beni pubblici e comuni "Stefano Rodotà" l'iniziativa "**Cantieri di Idee**".

Il Comitato "Stefano Rodotà" si è fatto portavoce dell'esigenza di contrastare la privatizzazione del patrimonio naturale e culturale italiano a tutela e a difesa delle generazioni future, al fine di garantire loro le stesse meraviglie di cui noi tutti godiamo da secoli. Il Comitato "Stefano Rodotà", pur nascendo con la finalità statutaria di *«promuovere e sostenere la presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare per la modifica delle norme del codice civile in materia di beni pubblici»*, ha – a mio parere – la responsabilità di diffondere la cultura giuridica della categoria dei beni comuni e l'educazione ecologica. Nel farlo, è imprescindibile un dialogo con le più giovani generazioni.

Il progetto "Cantieri di Idee" prevede un **percorso formativo** rivolto agli studenti delle Scuole primarie e delle Scuole Secondarie di I e II grado, sul tema "**Costituzione, Educazione ecologica e Beni comuni**".

Il progetto mira a promuovere la formazione degli studenti di ogni fascia d'età sul tema "Costituzione, Educazione ecologica e Beni comuni", con la finalità non solo di implementare le loro conoscenze ma anche di **sviluppare una coscienza critica** sui temi in oggetto.

Il luogo principe nel quale tenere il progetto è la scuola, un «organo costituzionale» così come definito da Piero Calamandrei, capace di *«trasformare la molteplicità in ricchezza»*, come affermava Stefano Rodotà.

"Cantieri di Idee" prevede percorsi di approfondimento, da adattare alle fasce d'età cui è rivolto, comprensivi di:

- **incontri formativi**, quali lezioni e seminari, sul tema della categoria dei beni comuni, dei beni pubblici e dei beni privati, nonché dell'attuazione degli articoli 1, 2, 3, 5, 9, 41, 42, 43, 97 e 117 della Costituzione, con la partecipazione di Professori aderenti al Comitato;
- **attività pratiche** di coinvolgimento degli studenti. Tra queste ultime si potrebbero proporre (in particolare alle Scuole Superiori di II grado) la stesura di un regolamento comunale per il governo dei beni comuni urbani;

l'attività "Alla scoperta di un bene comune nella propria città" che, partendo dall'analisi delle caratteristiche giuridiche del bene comune, possa portare alla stesura di un progetto di rivalutazione dello stesso nella propria città; una *speech competition* su un *legal case*.

Il progetto è esteso a tutto il **territorio nazionale** ed è erogato in maniera **totalmente gratuita**, grazie al coinvolgimento dei Professori aderenti al Comitato. Si dovrebbe sottoporre il progetto all'attenzione dei Dirigenti scolastici delle Scuole Primaria, Secondaria di I e II grado già nei mesi di giugno, luglio, in quanto mesi cruciali per l'organizzazione delle attività dell'anno scolastico successivo.

Al fine di sostenere le spese del Comitato, il progetto prevede la pubblicazione e vendita di un **libro di testo** rivolto alle Scuole aderenti, quale strumento didattico da utilizzare durante il percorso formativo "Cantieri di Idee". Il libro deve avere un costo irrisorio e pertanto sarebbe necessario trovare uno sponsor o una casa editrice in grado di supportare l'iniziativa. I libricini sono un ottimo strumento di diffusione della cultura giuridica costituzionale e dell'educazione ecologica. Esso deve essere di facile lettura e accattivante agli occhi dei più giovani. Sarebbe opportuno pertanto coinvolgere un disegnatore per la realizzazione di disegni e vignette da inserire nel libro.

"Cantieri di Idee" può essere un progetto di preziosa utilità per le Scuole che si troveranno nei prossimi anni ad integrare l'offerta formativa con insegnamenti di Diritto ed Educazione civica.

**Margherita Zappatore**